

Nasce il “Premio Vigàta”: Casa Grazia omaggia Andrea Camilleri

4 Settembre 2025

di Redazione



GELA – La famiglia Brunetti di Casa Grazia, azienda vitivinicola e olivicola di Gela radicata nella Riserva Naturale del Lago Biviere, ha istituito il Premio Vigàta, un riconoscimento letterario dedicato ad Andrea Camilleri. Il premio, che si terrà con cadenza biennale, nasce in collaborazione con il Comitato Nazionale per le Celebrazioni della nascita di Camilleri e con l'Associazione Fondo Andrea Camilleri, presieduta da Andreina Camilleri.

La prima edizione si svolgerà venerdì 12 settembre alle 18,30 nello scenario naturale del Biviere di Gela, nell'ambito dell'iniziativa “Gela tra mito e letteratura”. L'appuntamento si richiama idealmente al primo riconoscimento ricevuto dallo scrittore dall'Accademia Eschilea proprio a Gela nel 1982.

“A lui, maestro della parola e cantore della Sicilia – afferma **Maria Grazia Di Francesco Brunetti**, amministratore delegato di Casa Grazia – vogliamo rendere omaggio con un premio ispirato al suo amore per la terra d'origine, Porto Empedocle, e per la sua

immaginaria Vigàta, metafora di un'isola complessa e affascinante”.

Il Premio Vigàta sarà assegnato a personalità che si distinguono per il loro contributo alla cultura e per la capacità di trasformare i luoghi in racconto, memoria e identità condivisa. La giuria, presieduta da **Sarah Zappulla Muscarà**, docente e critica letteraria dell'Università di Catania, è composta da **Andrea Cassisi** (*Avvenire*), **Felice Cavallaro** (*Corriere della Sera*), Maria Grazia Di Francesco Brunetti (Casa Grazia) e **Francesco Liardo** (Sicilsaldo Group).

Nel corso della serata, presentata dalla giornalista **Ornella Sgroi** (*Corriere della Sera*), saranno consegnati quattro riconoscimenti.

“Camilleri ci ha insegnato – aggiunge Brunetti – che raccontare è un atto di resistenza, un modo per capire chi siamo. Anche noi, attraverso il vino e l'olio, vogliamo raccontare questa terra, custodendone le radici”.

Il premio, patrocinato dal Comune di Gela e dall'Assessorato alla Cultura, è realizzato in collaborazione con il Centro di Cultura e Spiritualità Cristiana “Salvatore Zuppardo” e con il supporto creativo di Vincenzo Castellana.